

Biocorredor Andes Norte: conectividad para la resiliencia de los paisajes andinos (BIAN)

Contesto:

Tradizionalmente in Ecuador, l'istituzione di aree protette è stata ristretta all'Autorità ambientale nazionale, tuttavia, in base alle nuove politiche e leggi in materia, il Ministero dell'ambiente, delle acque e della transizione ecologica (MAATE) e i governi autonomi decentrati, hanno responsabilità condivise nella creazione e gestione di aree protette. In questo contesto, le province di Carchi, Imbabura e Pichincha, hanno individuato importanti ecosistemi privi di tutela legale, hanno intrapreso processi di definizione, creazione e costituzione di Sottosistemi di Aree Naturali Protette, sia a livello provinciale che locale. Così, ad esempio, il GAD Provinciale di Carchi ha istituito nel 2015 l'Area Provinciale di Conservazione e Uso Sostenibile (ACUS) della Cordigliera Orientale del Carchi; il GAD municipale di Tulcán nell'anno 2020 ha creato l'ACUS chiamato "Páramo sudoccidentale del sottosistema municipale delle aree naturali protette del cantone di Tulcán"; nella Provincia di Imbabura, il Comune di Pimampiro sta promuovendo l'istituzione di un ACUS nella propria giurisdizione; mentre a Pichincha, nel 2019 il GAD municipale di Pedro Moncayo ha dichiarato area protetta comunale una parte del Sistema Lacustre Mojanda.

Il presente Progetto supporterà le amministrazioni locali e il Ministero dell'Ambiente e delle Acque nella definizione di nuove aree o altre forme di conservazione.

Il progetto:

La presente iniziativa intende costituire, tutelato dalle disposizioni dell'Accordo Ministeriale n. MAE-2020-019 del 22 maggio 2020 emanato dal Ministero dell'Ambiente e delle Acque (MAAE), un corridoio di connettività tra le province di Carchi, Imbabura e Pichincha (Biocorridoio delle Ande Settentrionali - BIAN). Questa area di conservazione è concepita come una strategia che consente la pianificazione e la gestione dell'uso del territorio orientata al ripristino dei paesaggi, che svolgono importanti funzioni ecosistemiche per la vita e lo sviluppo delle comunità locali e delle popolazioni indigene (FPIC) che favoriscono la connettività ecologica, come mezzo per la costruzione di paesaggi resilienti.

Questo approccio sarà integrato in un insieme di azioni che genereranno uno scenario adeguato per la gestione del corridoio, come l'incorporazione di aree locali in schemi di protezione legale (R1), l'istituzione di una piattaforma di governance multi-stakeholder come coordinamento spazi che supportino e rafforzino l'instaurazione di condizioni abilitanti per la gestione del Biocorridoio (R2), il ripristino ecosistemico delle aree degradate secondo criteri di conservazione e connettività della biodiversità (R3), il miglioramento dei mezzi di sussistenza e la produzione sostenibile (R4), tutti ciò per migliorare la capacità di adattamento delle popolazioni locali, garantire la resilienza degli ecosistemi di fronte ai cambiamenti climatici e la fornitura continua di servizi ecosistemici.

Queste azioni sosterranno il rafforzamento delle capacità tecniche istituzionali e FPIC al fine di formare un modello partecipativo di gestione delle risorse naturali incentrato sulla conservazione, il ripristino, i sistemi di produzione sostenibili e le capacità adattive per ridurre la vulnerabilità e aumentare la resilienza delle comunità.

Le buone pratiche, i modelli e gli strumenti che saranno implementati nelle tre Province saranno sistematizzati, analizzati e socializzati con le altre province andine per essere replicati in altri territori con condizioni e problematiche simili.

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	Biocorredor Andes Norte: conectividad para la resiliencia de los paisajes andinos (BIAN)
LUOGHI DEL PROGETTO	Ecuador, provincie di Imbabura, Carchi e Pichincha
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO	Le comunità locali che vivono all'interno dell'area che vogliamo proteggere con un Bio- corridoio, piccoli produttori, istituzioni pubbliche locali
CAPOFILA	Cospe
PARTNER DEL PROGETTO	Ecolex, CONGOPE, GAD Pichincha, GAD Carchi, GAD Imbabura
ENTE FINANZIATORE	FIEDS
DURATA DEL PROGETTO	36 mesi dal 29 Aprile 2022 – 28 Aprile 2025